

## Un debutto da combattenti

[A. LK.]

**D**efinirlo «formidabile», come ha fatto la stampa parigina, è esagerato, ma *The Fighters (Les Combattants)* è un esordio interessante che, riallacciandosi alla tradizione molto francese del romanzo di formazione adolescenziale, la rinnova con tematiche intonate all'attuale clima di incertezza.

In un'amena cittadina lacustre dell'Aquitania da cui i giovani progettano di emigrare, il ragazzo Arnaud lavora appagato nella falegnameria lasciata dal padre. Un giorno incontra Madeleine - fanciulla strana che, nell'idea ossessiva di una catastrofe imminente, si allena a sopravvivere - e, attratto dal suo fascino guerriero, la segue in un campus estivo militare. Durante lo stage, in un preannuncio di apocalisse evocato da un'enorme nuvola nera, i due vivranno i palpiti del primo amore scoprendo che anche dolcezza ed equilibrio sono validi strumenti di resistenza. Il regista Thomas Cailley pedina i protagonisti con freschezza e senza psicologismi giocando sulla loro fisicità a contrasto e su un loro complice rapporto con la natura che suona una promessa di futuro in un mondo in disgregazione.

**THE FIGHTERS-ADDESTRAMENTO DI VITA**  
Di Thomas Cailley; con Adèle Haenel, Kévin Azais. Francia 2014

**TORINO:** Massimo

**ROMA:** Intrastevere, Quattro Fontane

\*\*\*

